

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Prot. 8120

Roncade, 05/07/2023

DETERMINA A CONTRARRE

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961: “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” – **Progetto “Ben-Essere a scuol@”**.

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961- P-14174

Linea investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

CUP: F54D22003060006

CIG: 9941334856

Affidamento diretto per l'acquisto di arredi innovativi, inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.; VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 1, comma 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che “le amministrazioni centrali e periferiche, a esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che “per gli istituti di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio che dispone: “All’art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, le parole “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 4 comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs.50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’art. 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto Decreto

Semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;

VISTO il nuovo codice appalti (D.lgs 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con le disposizioni - come disposto dall'art. 229 - che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

POSTO che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D.lgs 50/2016), del decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e del decreto semplificazioni bis (D.L. 77/2021) e specie per i contratti PNRR del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021;

VISTO l'avvio del procedimento per l'affidamento diretto finalizzato all'acquisto di arredi innovativi, inferiore ai 139.000 euro, prot. n. 7080 del 13/06/2023, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 04/11/2022 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 15/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'art. 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento: 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che dall'allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro **268.258,70** per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

VISTO il progetto esecutivo approvato dal Collegio docenti con delibera n. 37 del 27/02/2023, redatto dal gruppo di progettazione esecutivo, nominato con decreto prot. n. 2494 del 02/03/2023 e con delibera del Collegio docenti n. 36 del 27/02/2023;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio docenti verbale n. 37 del 27/02/2023 e Consiglio di Istituto verbale n. 93 del 28/02/2023);

VISTO il progetto dell'IC di Roncade "*Ben-essere a scuola*" presentato in data 14/02/2023, assunto al prot. n.1785 del 15/02/2023 e inoltrato correttamente con il Codice identificativo 14174.0;

PRESO ATTO che per l'investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

F54D22003060006 e inserito in piattaforma Futura;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR- nota prot. 39405 del 17/03/2023;

VISTO il decreto della Dirigente scolastica n. 3365 del 21/03/2023 con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al Piano biennale degli acquisti 2023, assunta a prot. n. 4515 del 18/04/2023, ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO delle indicazioni ricevute dal Gruppo di Progettazione esecutivo PNRR, nominato, previo avviso, prot. n. 1186 del 01/02/2023 e della successiva nomina in collegio docenti, delibera n. 36 del 27/02/2023, per la verifica e la programmazione degli ambienti di apprendimento da implementare nei 7 (sette plessi) dell'IC di Roncade;

VALUTATA l'esigenza di implementare le metodologie didattiche innovative per le aule con dotazioni informatiche e arredi innovativi;

VISTE le note M.I.U.R. – DGEFID prot. 2670 del 08/02/2016, 3021 del 17/02/2016, 5577 del 21/03/2016, 5610 del 21/03/2016, 6076 del 04/04/2016, 6355 del 12/04/2016 e 6534 del 15/04/2016;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante ODA;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.L. 77/2021 che prevede che, al fine di rispettare le tempistiche poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le Istituzioni Scolastiche possono procedere anche in deroga all'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 9 mesi e comunque fino alla consegna dei beni/servizi che avverrà entro e non oltre il 31.03.2024 tenuto conto del termine ultimo per l'inserimento e il caricamento della rendicontazione previsto per il 30.06.2024;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano né sussistono costi per la sicurezza;

DATO ATTO della necessità di affidare alla Società Mobilferro s.r.l. – 45027 Trecenta (RO) una parte della fornitura di arredi come richieste dal collegio dei docenti, per raggiungere i traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target) prefissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tenuto conto del criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare il progetto "Scuola 4.0: scuola innovativa e nuovi ambienti di apprendimento" - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 -Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA la determina di avvio del procedimento per l'affidamento diretto finalizzata all'acquisto di arredi innovativi, prot. n. 7080 del 13/06/2023;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ODA, dopo indagini di mercato;

DATO ATTO che il confronto di preventivi è avvenuto tra le seguenti ditte:

1. Vastarredo s.r.l. – Vasto (CH) P.I. 02029130693 – prot. n. 5750 del 19/05/2023;
2. Siad s.r.l. – San Severo (FG) P.I. 01909640714 – prot.n. 5674 del 18/05/2023;
3. Mobilferro s.r.l. – Trecenta (RO) P.I. 00216580290 – prot. n. 5668 del 18/05/2023;
4. G.A.M. Gonzagarredi Montessori S.r.l. – Gonzaga (MN) – prot. n. 5652 del 18/05/2023.

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata complessivamente in € 40.983,61 IVA esclusa ovvero € 50.000,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che, a seguito di esplorazione di mercato e richiesta formale di preventivi, e conseguente prospetto comparativo degli operatori economici sopra citati, la fornitura oggetto della presente determina, rispondente al fabbisogno dell'Istituto, *tenuto conto del criterio del minor prezzo*, è risultata essere quella dell'operatore Mobilferro s.r.l. – Trecenta (RO)

CONSIDERATO che al suddetto operatore viene, pertanto, inoltrata ODA su MEPA, nell'ambito di una procedura di affidamento diretto, per una parte della fornitura indicata nel capitolato tecnico;

CONSIDERATO che l'operatore Mobilferro s.r.l, ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso offrendo un prezzo più basso rispetto agli altri OE interpellati, a parità di caratteristiche tecniche offerte per gli arredi e servizi evidenziati nel capitolato tecnico e nella relazione semplificata;

RITENUTO che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'OE sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento per la tipologia di prodotto scelto ed individuato per le attività didattiche da realizzarsi;

TENUTO CONTO del principio di rotazione, come previsto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", regolamentato dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 *ter*, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);

CONSIDERATO che per gli affidi relativi ai fondi PNRR risulta necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;

TENUTO CONTO che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 e dato che l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità. L'O.E. ha proposto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la delibera dell'Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra-soglia e sotto-soglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del cosiddetto CIG ordinario e l'utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A.

avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO che il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

VISTO che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi e oneri posti a carico dell'affidatario e che non si applica la revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

VISTA la risposta n. 370 del 10.09.2019 - circolare 6 dicembre 2006, n. 36 dell'Agenzia delle Entrate - nella quale si prevede che il contratto/buono d'ordine (fino a 40.000,00 euro) stipulato sarà soggetto al pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16,00 euro per ogni foglio;

VISTA la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata sul modello DGUE;
- impegno a costituire garanzia definitiva prima della sottoscrizione della stipula così come da art.103 del Dlgs.50/2016 laddove non ricorrano le clausole di deroga contenute nel disciplinare di acquisto
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

PRESO ATTO dell'impegno a costituire idonea garanzia definitiva prima della stipula del contratto;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura, come da Allegato 1 alla presente determina;
- 2) di procedere all'ODA con l'operatore economico di € 27.097,40 IVA esclusa (€ 33.058,83 IVA

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

inclusa);

- 3) di autorizzare la spesa complessiva di € 27.097,40 IVA esclusa (€ 33.058,83 IVA inclusa), da imputare sul capitolo Livello 1: Attività A Livello 2: 03 Didattica - Livello 10: specifica voce di destinazione "Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom - Cod. identificativo progetto **M4C1I3.2-2022-961- P-14174 - C.U.P F54D22003060006** dell'esercizio finanziario 2023;
- 4) di prevedere l'obbligo, da parte della Società Mobilferro s.r.l. di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, nonché l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi;
- 5) di nominare Anna Maria Vecchio, Dirigente Scolastico, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di richiedere, prima dell'effettuazione dell'ODA, tramite PEC:
 - il DGUE adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 e sul modello previsto dalle Linee guida, pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016;
 - le dichiarazioni allegate alla determina di essere nelle condizioni generali e speciali definite per la realizzazione del progetto "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi";
- 7) il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimata, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE.

I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del DLgs 196/2003 e del DLgs 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", divenuto applicabile dal 25/05/2018.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria VECCHIO

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione e normativa connessa